



CODICI

18/000 100 h 3

ITA:

1

PROVINCIA E COMUNE: REGGIO CALABRIA - POLISTENA

LUOGO: Centro storico - Via Trinità - Via F. Ierace

OGGETTO: Chiesa della SS. Trinità

CATASTO: B

CRONOLOGIA: Ricostituita su preesistenze dopo il 1783

AUTORE: Maestranze locali (Morano o Rovere)

DEST. ORIGINARIA: Chiesa

USO ATTUALE: Chiesa

PROPRIETA': Ecclesiastica

VINCOLI
LEGGI DI TUTELA:
P.R.G. E ALTRI: P.D.F.

TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI

PIANTA: Longitudinale - Navata unica - Coro circolare

COPERTURE: Lignea - A capriate

VOLTE o SOLAI: Cupola - Soffitti a cassettoni

SCALE: Relativi al campanile

TECNICHE MURARIE: Murature in mattoni pieni a facciavista
Elementi architettonici in pietra

PAVIMENTI: Marmo

DECORAZIONI ESTERNE: Colonne con capitelli ionici, corinzi e cornici

DECORAZIONI INTERNE: Decorazioni in stucco, rivestimento delle pareti in marmo

ARREDAMENTI: Arredi sacri - Altari in stucco

STRUTTURE SOTTERRANEE:

Cripta inaccessibile - Vi si seppellivano i morti
fino al XIX Secolo.-

DESCRIZIONE:

(5603239) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. I. 400.000

La chiesa è a pianta longitudinale con transetto sporgente, unica navata e grande coro circolare.

All'incrocio tra navata e transetto si alza la cupola emisferica con stucchi all'interno e rivestimento in maioliche allo esterno.

L'interno è articolato, attraverso una cornice sporgente, in una parte bassa rivestita di marmi, scandita da paraste pochissimo aggettanti ed in una parte alta su cui si aprono semplici finestre rettangolari con vetri policromi.

La stessa cornice funge da imposta per l'arco trionfale a tutto sesto.

Le coperture interne a cassettoni, mascherano le caprate lignee.

L'esterno è architettonicamente più interessante per le articolazioni volumetriche più dinamiche, che per la maggiore e più appropriata giustapposizione di paraste e cornici, ed infine per l'uso nella pareti laterali dei mattoni a vista.

Il prospetto principale asimmetrico, con campanile, attraverso un'ampia trabeazione si articola su due piani sovrapposti ed è concluso da un timpano triangolare spezzato che ribatte il motivo delle doppie colonne laterali sporgenti, impostate su alti basamenti e con capitelli corinzi e ionici.

ALLEGATI:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE:

ALL. 1

FOTOGRAFIE:

ALL. 2-3-4-5-6-7-8-9-

DISEGNI E RILIEVI:

ALL. 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15

MAPPE:

DOCUMENTI VARI:

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE:

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

ARCHIVI:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

M. S. P.

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

IL SOPRINTENDENTE
(Dott. Arch. Aldo Ceccarelli)

Aldo Ceccarelli

REVISIONI:

DATA:

08 OTT. 1979

La Chiesa, citata dal Marafioti già nel 1602 (bibliografia) è ben riconoscibile per la sua posizione altimetrica anche nella Xilografia annessa alla scritto del Pacichelli (1703). Sicuramente già dal 1609 nel soccorso dedicato a S. Anna venivano tumulate le ceneri dei defunti. Ciò a conferma della tesi portata avanti dagli storici che vuole le chiese di Polistena ricostruite, dopo il terremoto del 1783, sul medesimo sito.

Non sono peraltro documentate le fasi costruttive della Chiesa né l'autore del progetto, sicuramente il coro è opera dei fratelli Morano. Facilmente attribuibile agli stessi è il Campanile (per analogie formali con Chiese di Cittanova).

La facciata è opera dei fratelli Rovere, architetti e decoratori Polistenesi.

All'interno si conservano numerose opere scultoree e pittoriche dei sec. XVIII e XIX.-

SISTEMA URBANO: Al margine del terrazzamento naturale (testata di crinale) che sovrasta la zona bassa della città, si connette a quest'ultima mediante rampe di scale.-

RAPPORTI AMBIENTALI: L'edificio si pone nel contesto urbano come una emergenza estremamente significativa, poiché non solo sovrasta l'intera "città bassa", ma costituisce immagine polarizzante ed emblematica dell'intero centro. Inoltre, per la sua posizione altimetrica, per la sua dislocazione urbana nonché per la connessione attraverso articolate rampe di scale con il nucleo antico, assume il significato di cerniera visuale e funzionale dell'intero centro.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - CRAFFITI:

A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

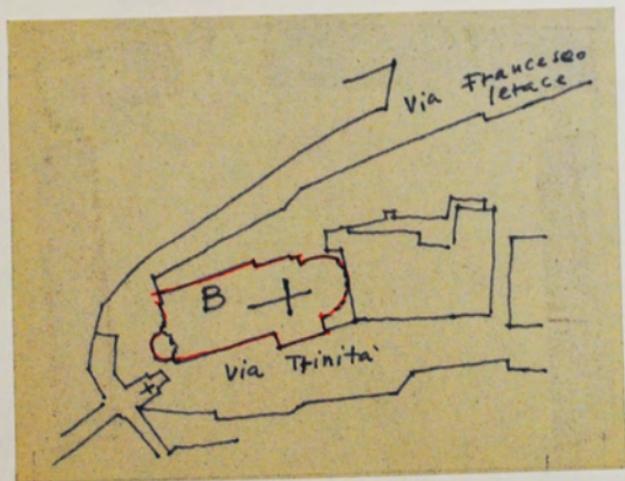
18/000 100/4 3

ITA:

CALABRIA

ALLEGATO N. 1 POLISTENA - CHIESA DELLA SS. TRINITA'.-

(565238) Roma, 1975 - Ed. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)

SOPRINTENDENZA BENI A.A.S.
C O S E N Z AScheda "A", N. 353 Neg. 27743
pos. 24688